

LAZIO AMBIENTE S.p.A. Unipersonale

Sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Capitale sociale Euro 14.798.035 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 11697651005 - Codice fiscale 11697651005

R.E.A. di Roma n. 1322440 - Partita IVA 11697651005

Rimissione della Relazione del Collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016

All'Azionista unico di Lazio Ambiente spa.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella Parte prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella Parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

L'attuale Collegio sindacale è stato nominato in data 16.12.2015 con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00256 del 16.12.2015.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

1. Il Collegio sindacale ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società Lazio Ambiente S.p.A. chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore unico della Società Lazio Ambiente S.p.A..

E' responsabilità del Collegio sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

2. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

3. L'esercizio si è chiuso al 31.12.2016 con una perdita di Euro 6.512.471=.

Il risultato negativo, in corso di formazione nell'esercizio 2016, che si è aggiunto alla rilevante perdita dell'esercizio 2015 pari ad € 13.926.786=, risultando così rilevante ai sensi dell'art. 2446 c.c., è stato anticipato al socio unico in occasione della presentazione del bilancio semestrale 2016, del preconsuntivo 2016 ed all'Assemblea Straordinaria tempestivamente convocata ai sensi dell'art. 2446 cc.

- In data 29.07.2016 con Nota prot. nr. 6408, la società Lazio Ambiente spa ha trasmesso alla Regione Lazio il documento denominato "Linee strategiche di intervento di breve-medio periodo del Piano industriale 2016-2020 di Lazio Ambiente S.p.A.", nell'ambito del quale risultava rappresentata la situazione analizzata dal punto di vista patrimoniale ed economico alla data del 30 giugno 2016, nonché gli obiettivi e le aree strategiche di intervento relative al periodo 2016-2019 corredata da un'attestazione di fattibilità rilasciata dal soggetto terzo ed indipendente, individuato nella Grant Thornton Advisory srl;
- In data 14.10.2016, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, convocata ai sensi dell'art. 2446 cc, ha deliberato l'abbattimento del capitale sociale e la sua ricostituzione mediante un conferimento in denaro di € 12.600.000 di cui ha indicato la destinazione secondo modalità in conformità al succitato documento.

Le azioni di nuova emissione sono state interamente sottoscritte e liberate a gennaio 2017.

4. Nella Relazione sulla gestione datata 26/05/17 (da ora in avanti solo "prima Relazione sulla gestione") l'AU segnalava:

C.C.
[Signature]

- che al fine di dare concreta attuazione al piano di rilancio di cui sopra ha intrapreso formalmente tutte le pratiche necessarie finalizzate allo spostamento definitivo degli elettrodotti di proprietà di Terna spa che insistono sulla discarica di Colle Fagiolara, abbandonando l'ipotesi di uno spostamento provvisorio in quanto, a fine 2016, sono infatti emersi diritti di terzi privati sulla superficie, mai denunciati sinora dal proprietario della discarica e che ne inficiano la fattibilità;
- che tale circostanza non conosciuta, cagiona un grave danno, in quanto non permette il conseguimento di ricavi potenziali per circa 60 milioni di euro ed il mantenimento dei posti di lavoro, tanto più perché giunge nel momento in cui anche l'*asset* termovalorizzatore è fermo per via del *revamping*;
- che l'unico *asset* che ha lavorato regolarmente per l'intero esercizio è il servizio di raccolta che, tuttavia, presenta altri problemi, in quanto Lazio Ambiente spa accumula notevoli ritardi nell'incasso delle fatture;
- l'aggravamento della crisi di liquidità generata dalla difficoltà di incassare, nei tempi contrattuali, i crediti commerciali vantanti verso i comuni serviti (che al 31.12.2016 ammontano a circa 25 milioni su un totale crediti verso clienti di quasi 33,5 milioni), la mancanza degli incassi generati dalla gestione della discarica, ferma da aprile 2017, l'assenza degli incassi prodotti dalla gestione dei due termovalorizzatori, entrambi fermi in attesa del completamento dell'attività di *revamping*.

Pertanto l'Organo amministrativo nella Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 datata 26/05/17 (da ora in avanti solo "prima Nota Integrativa") e nella prima Relazione sulla gestione esprimeva dubbi significativi circa il mantenimento del presupposto di continuità aziendale per un orizzonte temporale oltre i 12 mesi e lo subordinava:

- allo spostamento nel breve termine dell'elettrodotto nella discarica di Colle Fagiolara, con conseguente ripresa delle attività;
- all'ultimazione del programma di *revamping* degli impianti;
- al miglioramento delle condizioni di pagamento da parte dei Comuni serviti.

Ciononostante l'Organo amministrativo aveva ritenuto di dover adottare ancora i principi contabili ordinari, considerando Lazio Ambiente spa ancora come un complesso in funzionamento, sebbene con molti rischi.

5. Il sottoscritto Collegio sindacale nella prima Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2016, datata 13.06.2017, sottolineava che:

5.1 in base al principio ISA 570 i revisori devono valutare l'esistenza delle condizioni affinché le valutazioni contabili siano espresse in un'ottica di continuità aziendale;

5.2 il documento denominato "Lince strategiche di intervento di breve-medio periodo del Piano industriale 2016-2020 di Lazio Ambiente S.p.A." sopra citato, evidenziava che la società in assenza di investimenti, avrebbe subito inevitabilmente un costante aggravio della situazione deficitaria. Peraltro la realizzazione di perdite per tre esercizi consecutivi (2014-2015-2016) rientra fra le condizioni di cui al 5° comma dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 condizionando di conseguenza i possibili ulteriori apporti del socio Regione Lazio alla propria partecipata Lazio Ambiente spa;

5.3 La prima Relazione sulla gestione, evidenziava che la situazione finanziaria della Società risultava gravemente compromessa oltre che dal protrarsi del rallentamento dell'incasso dei crediti vantati verso i comuni clienti, anche dal mancato rinnovo del fido da parte della Banca di Credito Cooperativo di Roma, la quale aveva comunicato di subordinare il rinnovo dello stesso – dell'importo pari ad € 3.000.000,00 – alla costituzione di un pegno temporaneo (fino al 31.12.2017) di pari importo, su altre somme liquide, nella disponibilità della Società, ovvero le somme provenienti dalla recente ricapitalizzazione e destinate agli investimenti. Nel contempo l'Istituto bancario aveva bloccato tutte le operazioni relative allo sconto fatture privando la società di un ulteriore importante fonte di finanziamento.

5.4 Non essendo stati evidenziati fatti ed accadimenti tali da modificare ed invertire la situazione suesposta; anzi:

- la situazione economico-patrimoniale al 30.04.2017, predisposta dall'organo amministrativo, poi trasmessa alla struttura regionale competente in materia di esercizio dei diritti del socio ai sensi dell'art. 20 della Delibera nr. 49 del 23.02.2016 della Giunta regionale del Lazio, confermava la progressiva erosione del patrimonio netto della Società a seguito delle ulteriori perdite realizzatesi nel primo quadrimestre del corrente esercizio;
- parimenti il budget finanziario di previsione del 2017 fornito al Collegio dalla Società, su specifica richiesta dello stesso, stimava un deficit finanziario netto medio mensile di oltre un milione e 200 mila euro, con picchi a giugno e dicembre rispettivamente di 1,6 e 2,9 milioni di euro, conseguente ad un fabbisogno complessivo di liquidità a copertura delle uscite finanziarie previste per i prossimi mesi del 2017 di quasi 19 milioni di euro, a fronte delle quali la previsione di incassi dall'*asset* servizi non arriva però agli 8 milioni di euro;

- che dette previsioni finanziarie non risultavano all'epoca reversibili, in quanto mal si conciliavano con i tempi stimati dai tecnici Tema (primi mesi del 2019) per la fine lavori per lo spostamento definitivo dei tralicci nella discarica di Colle Fagiolaro con conseguente possibilità di ripresa dell'attività di abbancamento.

5.5 Pertanto a causa degli effetti connessi alle molteplici incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 il sottoscritto Collegio sindacale non era stato in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Lazio Ambiente spa chiuso al 31.12.2016 e parimenti non era stato in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio di Lazio Ambiente spa al 31.12.2016.

6. Successivamente all'emissione da parte del Collegio della propria Relazione al bilancio al 31.12.2016,

6.1 il Socio Unico, in data 13 giugno 2017 con DGR n. 331 ha:

- preso atto della volontà di alcuni Comuni, attualmente serviti dalla Scrivente, di creare un'apposita Società di scopo che andrà costituita dagli stessi;
- stabilito che l'Organo amministrativo di Lazio Ambiente, deve anticipare l'attuale scadenza relativa all'esercizio della discarica, dal 31/12/2019 al 31/12/2017;
- dato mandato all'Amm. Unico di presentare un aggiornamento della Pianificazione finanziaria della Società, già presentata al Socio nel corso dell'Assemblea del 14 ottobre 2016, entro il 30 giugno 2016;
- fissato i tempi di cessione della partecipazione azionaria, riferita alla Scrivente, da perfezionarsi, con la pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica, scadenza 30 settembre 2017.

6.2 In data 28/06/2017 la Bcc di Roma, previa lettera del 27/06/17, ha effettuato una compensazione con le somme in c/investimenti depositate su c/c presso il medesimo Istituto a totale rientro dello scoperto di c/c ordinario pari ad €. 2.881.395,91.

7. Seguendo le indicazioni del Socio, l'Organo Amministrativo, in collaborazione con il management Aziendale e con l'Advisor Grant Thornton, ha predisposto un Piano industriale aggiornato, presentato con il documento denominato Piano Economico Finanziario 2017-2021 (da ora PEF 2017-2021) che, come enunciato nelle premesse del citato documento, recepisce gli indirizzi sanciti dall'Socio regione nella citata DGR 331/2017 in base al quale, attuando quanto previsto dal PEF, la Società dovrebbe realizzare un risultato positivo di bilancio, già a partire dall'esercizio 2018.

8. Il Socio Unico nell'assemblea del 04/08/17 ha preso atto dei contenuti del nuovo P.I. e nella medesima assemblea l'Azionista Unico ha deliberato di "rinvviare l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 per far si che tutte le iniziative poste in essere sia dall'A.U. che dal Socio Regione Lazio rivolte al superamento delle note criticità finanziarie si concretizzino e diano una certezza di incassi che garantisca la continuità aziendale in linea con le linee strategiche già deliberate dal Socio Regione Lazio".

9. Con DGR nr. 604 del 26/09/2017 la Giunta della Regione Lazio ha deliberato di supportare la società Lazio Ambiente spa nel recupero dei crediti vantati nei confronti dei comuni del Lazio per i servizi resi al fine di garantire la salvaguardia ed il mantenimento degli equilibri economici e finanziari della società nonché di evitare l'incorrere della suddetta società in una procedura concorsuale e compromettere l'operazione di cessione in attuazione del DP Regione Lazio T00060/2015 dando indirizzo alla direzione regionale competente in materia di bilancio di attivare le iniziative necessarie per avvalersi dell'istituto della compensazione di cui all'art. 6, co. 2-bis L.R. 8/2010.

10. La società ha inviato in data 19.10.2017 via PEC al sottoscritto Collegio il bilancio al 31.12.2016 completo di Nota integrativa e di Relazione sulla gestione, rettificando in data 23/10/17 un refuso di natura contabile.

11. La Nota integrativa e la Relazione sulla gestione di cui al punto precedente risultano integrati e rivisti alla luce degli accadimenti intervenuti dopo la prima stesura dei rispettivi documenti, a corredo del bilancio 2016 datati 26/05/17, e in particolare l'A.U. nel confermare che:

- a. il piano di risanamento progettato dall'Organo Amministrativo e definitivamente recepito dall'Azionista unico solo ad ottobre 2016, non ha ancora manifestato i suoi effetti sul conto economico della società. Lazio Ambiente, di fatto, ha operato per tutto il 2016 nelle medesime condizioni del 2015.
- b. Conseguentemente la perdita del 2016 è facilmente spiegata dal fatto che, per tutto l'esercizio, non è stato possibile rimuovere le cause strutturali che generano la perdita stessa, tutte già ampiamente note ed in gran parte esogene alla gestione.

- c. Le condizioni economiche e finanziarie di esercizio sono tali da comportare una progressiva erosione del capitale sociale sino ad integrare la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. situazione che l'A.U. rassicura di monitorare costantemente.

Evidenzia però che:

- d. nel frattempo, seguendo le precedenti indicazioni e rispettando i contratti sottoscritti nell'anno 2015, con le Società aggiudicatrici, si stanno eseguendo i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di percolato;
- e. relativamente all'attività di *revamping* dell'impianto tmv della Controllata, la comunicazione del Socio di minoranza AMA S.p.A. (rif. nota del 10/02/2017, prot. 007780/2017U) ove comunicava all'Organo Amm.vo della stessa di "evitare di intraprendere azioni e/o iniziative, che possano in alcun modo compromettere la piena disponibilità degli importi versati ed a interrompere immediatamente eventuali impegni o iniziative avviate" anche se può ritenersi ora superata dalle diverse indicazioni della nuova governance di Ama e anche se in parte mitigata dall'avvio delle procedure amministrative per l'espletamento delle relative gare d'appalto, potrebbe comunque causare dei ritardi nell'avvio delle attività di *revamping*.

12. In relazione al presupposto di continuità aziendale, l'A.U. nella nuova Relazione sulla gestione datata 19.10.17 evidenzia che:

12.1 tale situazione di tensione finanziaria, è stata in parte mitigata dalla recente Delibera di Giunta del 26 settembre 2017, n. 604, avente per oggetto la compensazione dei crediti vantati da Lazio Ambiente S.p.A., nei confronti di alcuni Comuni del Lazio, nell'ambito dei servizi di igiene urbana e raccolta/smaltimento dei rifiuti;

12.2 con tale provvedimento, è stato fornito un'importante contributo finanziario che ha permesso di pagare due mensilità arretrate ai dipendenti e di soddisfare alcune emergenze createsi con alcuni fornitori strategici;

12.3 il 12 ottobre 2017, sono stati forniti al Socio, i dettagli di tutti i crediti aperti a tale data verso i Comuni. L'importo relativo corrisponde a circa 14 milioni di euro. Pertanto se tale operazione avrà gli sviluppi previsti, con ulteriori accrediti a compensazione a favore della Società, l'obiettivo della continuità aziendale per il prossimo esercizio potrà essere garantito;

12.4 è stata redatta una previsione finanziaria, con il dettaglio dei pagamenti previsti (fornitori, retribuzioni, ecc), dei piani di rientro sottoscritti con i fornitori ed in corso di definizione, unitamente alle previsioni di entrata (Comuni, riattivazione sconto fatture e compensazione dei crediti attraverso la Regione) che, ragionevolmente, consentirebbe alla Società un sostanziale equilibrio finanziario fino alla data del 31/12/2017;

12.5 per quel che riguarda gli esercizi successivi, dando seguito alla cessione della partecipazione azionaria del Socio Regione Lazio (in attuazione della D.G.R. 331/2017), ed attuando quanto previsto nel Piano Industriale predisposto dall'Organo Amministrativo, potranno essere conseguiti risultati economici positivi già a partire dal 2018 e negli anni seguenti.

13. Pertanto vista la Relazione sulla gestione datata 19.10.2017, così come predisposta dall'AU, la continuità aziendale risulterebbe condizionata,
- con riferimento all'aspetto finanziario:

13.1 alla riattivazione dello sconto fatture, al momento sospesa, dalla Bcc di Roma, con comunicazione del 26 giugno 2017. Infatti la Società con lettera del 28/06/2017, chiedeva alla Bcc di Roma, la riattivazione del fido anticipi ma l'Istituto con risposta del 07/07/2017, ha subordinato il ripristino dell'affidamento all'approvazione del bilancio 2016 e all'aggiornamento del Piano industriale;

13.2 al rispetto delle condizioni finanziarie, anche mediante ulteriore accrediti da parte della Regione Lazio in compensazione dei crediti vantati dalla Società verso i Comuni e ricompresi nel dettaglio di cui al punto 12.3 sopra in attuazione della DGR 604/2017, di cui alla previsione finanziaria elaborata dalla società.

- con riferimento all'aspetto economico:

13.3 all'attuazione delle azioni previste nel PEF 2017-2021 con il raggiungimento di risultati positivi già dal prossimo esercizio, a ristoro anche della situazione di cui all'art. 2446 c.c. che potrebbe verificarsi entro la fine dell'esercizio in corso come paventato dall'A.U. nella Nota integrativa datata 19/05/17.

Giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016

Quanto sopra premesso:

- ritenendo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- essendo intervenuti come sopra descritto fatti di reversibilità della situazione finanziaria della società e della sua prevedibile evoluzione rispetto a quanto constatato all'epoca della

stesura della precedente Relazione, datata 14/06/17, in cui il Collegio, a causa delle molteplici incertezze evidenziate, non era stato in grado di esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio 2016;

- visto quanto previsto nel PEF 2017-2021 la cui attuazione dovrebbe portare la Società ad un risultato positivo già dal prossimo esercizio;
- che, in aderenza a quanto previsto dal principio ISA Italia 570, il bilancio e la Relazione sulla gestione descrivono adeguatamente gli eventi e le circostanze principali che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e i piani della Direzione per far fronte a tali eventi o circostanze;
- che, sempre in aderenza a quanto previsto dal principio ISA Italia 570, il bilancio e la Relazione sulla gestione evidenziano con chiarezza che esiste un'incertezza significativa relativa ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e che di conseguenza la stessa può non essere in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività aziendale,

alla luce di quanto sopra, a nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Lazio Ambiente S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

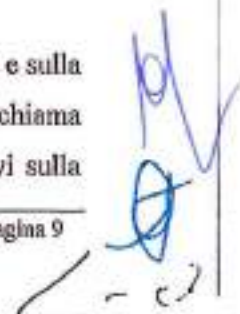
Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione datata 19/10/2017, la cui responsabilità compete all' Organo di amministrazione, con il bilancio d'esercizio della Lazio Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Con le medesime premesse di cui poco sopra al giudizio sul bilancio di esercizio, la Relazione sulla gestione datata 19/10/2017 a nostro giudizio è coerente con il bilancio d'esercizio della Lazio Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Richiamo di informativa

Viste le premesse di cui si è anzidetto in relazione al giudizio sul bilancio dell'esercizio 2016 e sulla coerenza della Relazione sulla gestione con detto bilancio, questo Collegio sindacale richiama l'attenzione sui seguenti eventi e/o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla



capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e che di conseguenza la stessa può non essere in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività aziendale:

- a. la riattivazione dello sconto fatture, al momento sospesa, dalla Bce di Roma, con comunicazione del 26 giugno 2017 subordinate all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 e all'aggiornamento del Piano industriale (questa seconda peraltro da ritenersi già concretizzatasi con la presentazione del PEF 2017-2021 all'assemblea dei soci del 04/08/17);
- b. al rispetto delle condizioni di cui alla previsione finanziaria elaborata dalla Società come sopra sintetizzata, anche mediante ulteriore accrediti da parte della Regione Lazio in compensazione dei crediti vantati dalla Società verso i Comuni e ricompresi nel dettaglio di cui al punto 12.3 sopra, in attuazione di quanto dalla stessa deliberato con la DGR 604/2017;
- c. in relazione agli esercizi successivi, dando seguito alla cessione della partecipazione azionaria del Socio Regione Lazio (in attuazione della D.G.R. 331/2017), ed attuando quanto previsto nel Piano Industriale predisposto dall'Organo Amministrativo, in base al quale potranno essere conseguiti risultati economici positivi già a partire dal 2018.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 l'attività del Collegio sindacale risulta ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio sindacale:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e, avendo la Società un organo monocratico, nel corso dell'esercizio ha acquisito dall'Amministratore unico ai sensi dell'art. 2381, 5^a comma del c.c., idonee informazioni sull'attività sociale, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In merito si evidenzia che anche l'organo amministrativo monocratico è stato oggetto di avvicendamento a fine dell'esercizio 2015 e l'attuale Amministratore unico risulta pertanto in carica dall'01.01.2016.
- le determinazioni dell'Amministratore unico assunte nel corso dell'esercizio 2016 si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, non avendo il Collegio evidenziato rilievi in merito, si può ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate sono conformi alla

legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

È quindi possibile confermare che con riferimento all'esercizio 2016:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, fatto salvo per il cambio di sistema amministrativo contabile effettuato nel corso dell'esercizio;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito Assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso risultano regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni risultano redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime e inviati dalla Società all'azionista Regione Lazio, in ottemperanza all'art. 25 della Direttiva di cui alla Deliberazione nr. 49 del 23.02.2016.

Attività svolta

Nel corso del 2016 il Collegio si è riunito 11 volte per le verifiche di legge e 2 volte per rilasciare parere richiesto dall'azionista Regione Lazio.

Il Collegio ha partecipato a tutte le assemblee dei soci.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio:

- ha acquisito informazioni circa l'assetto organizzativo e amministrativo contabile della Società;

- ha monitorato l'adempimento degli obblighi previsti in tema di gestione post operativa (GPO) di cui al D.Lgs. 22/2003 e alla Delibera Regione Lazio nr. 630/2004, sollecitandone ripetutamente il corretto adempimento dell'accantonamento della quota relativa alla gestione post operativa prevista dalla citata norma per garantire l'esecuzione dell'attività post gestione;
- assunto periodicamente informativa sull'andamento della controllata EP Sistemi srl;
- ha sollecitato l'adozione da parte della Società di un Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV);
- ha verificato l'esatto adempimento degli obblighi di cui alla L. 81/2008 (sicurezza sul lavoro);
- ha sollecitato l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la nomina da parte dell'azionista della società di revisione legale;
- ha monitorato il rispetto da parte della Società delle Direttive e Deliberazioni del socio Regione Lazio;
- ha verificato le modalità di applicazione della normativa relativa alle procedure di affidamento a terzi di servizi e forniture, anche in ragione dell'entrata in vigore nel corso dell'esercizio del D.Lgs. n. 50/2016;
- ha sollecitato la società ad adempiere compiutamente agli obblighi previsti dalla legge anticorruzione D.Lgs. 33/2013 e sulla trasparenza L. 190/2012;
- ha monitorato l'evoluzione della perdita di esercizio emergente a partire dalla situazione semestrale al 30.06.16, in ragione del corretto adempimento degli obblighi conseguenti da parte dell'Amministratore unico ai sensi dell'art. 2446 c.c. e successivamente dell'art. 2447 c.c. , che ha portato all'abbattimento del capitale sociale e la sua ricostituzione mediante un conferimento in denaro di € 12.600.000 con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 14.10.2016;

Il Collegio sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati: in particolare il consulente fiscale è rimasto invariato e

pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

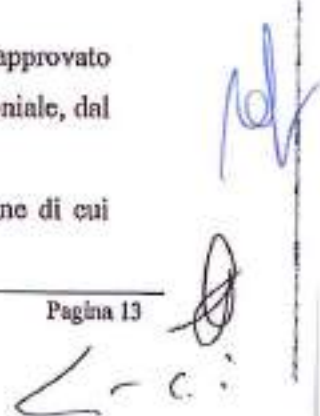
In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare dall'attività svolta nell'esercizio 2016 dal Collegio sindacale si può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'Amministratore unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dell'azionista unico o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio al Collegio non è stato richiesto il rilascio di pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ove richiesto ha fornito i pareri richiesti dal socio unico Regione Lazio.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'Amministratore unico in data 28.05.2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa con il rendiconto finanziario.

Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.,



Successivamente a seguito dei fatti e avvenimenti già ampiamente descritti nella prima parte della presente Relazione, cui si rinvia per completezza, l'A.U. ha inviato in data 19.10.2017 via PEC al sottoscritto Collegio il bilancio al 31.12.2016 completo di Nota integrativa e di Relazione sulla gestione, previamente integrate dei fatti intervenuti successivamente alla data del 28.05.2017 e delle considerazioni relative.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 6.512.471=.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, le considerazioni e i richiami di informativa sopra esposti, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dall'Organo amministrativo e corredato da ultimo di Nota integrativa e Relazione sulla gestione datate 19/10/2017 (con la correzione del 23/10/17) e nulla oppone alla proposta di quest'ultimo di riportare la perdita a nuovo.

Ll, 24.10.2017

Il Collegio Sindacale

d.ssa Maura Gervasutti, Presidente

avv. Giovanni Galoppi, Sindaco effettivo

dott. Claudio Signorini, Sindaco effettivo.